

AVV. ALESSANDRO VOLPE

Via Quintino Sella, 27 – 70122 Bari

Tel. e fax 080/5241161 – Cell. 340/0858062

E-mail: avv.alessandrovolpe@yahoo.it – PEC: alessandrovolpe@pec.it

C.F. VLPLSN80A20A662F – P.I. 06655200720



ALL 1 1
COPIA

TRIBUNALE DI BARI

ATTO DI PIGNORAMENTO MOBILIARE PRESSO TERZI

ex art. 543 e ss. c.p.c.

Sull'istanza dell'Avv. Pietro Volpe, nato il 06/04/1952 a Bari, C.F. VLP PTR 52D06 A662D, elettivamente domiciliato in Bari alla Via Q. Sella n. 27, presso lo Studio dell'Avv. Alessandro Volpe, che lo rappresenta e difende in virtù di mandato a margine del ricorso per decreto ingiuntivo del 16/05/2013;

PREMESSO

- a) Che su ricorso del creditore istante, depositato in data 16/05/2013, il Giudice di Pace di Modugno, in data 20/05/2013, emetteva il decreto ingiuntivo n. 332/2013, con il quale ingiungeva ai signori Barbone Riccardo e Scasciamacchia Nunzia Rita il pagamento in favore dell'Avv. Pietro Volpe della somma di euro 1.005,85 (millecinque/85), oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo, nonché le spese del procedimento monitorio liquidate in complessivi euro 218,50 (duecentodiciotto/50), oltre accessori di legge.
- b) Che detto decreto ingiuntivo, notificato ai debitori in data 04/06/2013, non veniva opposto nei termini di legge e, pertanto, veniva munito della

Tutte le comunicazioni possono essere inviate al numero FAX 0805241161 o all'indirizzo PEC alessandrovolpe@pec.it

formula esecutiva in data 31/07/2013.

- c) Che in data ⁹/08/2013 veniva notificato al sig. Barbone Riccardo atto di ←
precetto per l'importo di euro 1.294,35, oltre interessi legali sino al
soddisfo, spese di notifica dell'atto di precetto, spese successive
occorrenze, spese di registrazione del decreto ingiuntivo, IVA e CAP.
- d) Che il debitore non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto nel
termine di cui all'art. 482 c.p.c..
- e) Che il debitore medesimo risulta essere dipendente del Comune di
Modugno, con sede in Modugno (BA) alla Piazza del Popolo n. 16.
- f) Che il creditore, per soddisfare il proprio credito, intende procedere al
pignoramento di 1/5 dello stipendio corrisposto al sig. Barbone Riccardo,
delle mensilità aggiuntive e del trattamento di fine rapporto dovuto al
debitore e comunque di tutte le somme a qualsiasi titolo dovute e debende
al sig. Barbone Riccardo dal Comune di Modugno, con sede in Modugno
alla Piazza del Popolo n. 16, fino alla concorrenza dell'importo di euro
1.941,52 (pari all'importo precettato maggiorato della metà).

Tanto premesso, il sottoscritto avvocato, nella qualità in atti,

C I T A

il **COMUNE DI MODUGNO**, in persona del Sindaco *p.t.*, con sede in
Modugno alla P.zza del Popolo n. 16 ed il sig. **BARBONE RICCARDO**,
residente in Modugno alla Via Mameli n. 20, invitandoli entrambi a comparire
dinanzi al Giudice dell'Esecuzione all'udienza che questi terrà presso
l'intestato Tribunale, sito in Bari alla P.zza De Nicola n. 1, il giorno
30/09/2013, alle ore 09:30 col seguito, quanto al primo perché renda la

*Tutte le comunicazioni possono essere inviate al numero FAX 0805241161 o all'indirizzo PEC
alessandrovolpe@pec.it*

dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c., e, quanto al debitore, perché sia presente a detta dichiarazione ed agli atti ulteriori.

AVVERTE

i convenuti che, qualora il debitore non comparisca o il terzo non renda la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c., si procederà nei loro confronti come per legge.

Si producono i seguenti documenti: 1) atto di precetto notificato in data 9/08/2013 (in originale); 2) decreto ingiuntivo n. 332/2013 del 20/05/2013, notificato il 04/06/2013 e spedito in forma esecutiva in data 31/07/2013 (in originale).

Bari-Modugno, 24 AGO. 2013.

Avv. Alessandro Volpe

Sull'istanza dell'Avv. Alessandro Volpe, nella qualità in atti, Io sottoscritto U.G. addetto al Tribunale di Bari, Sezione Distaccata di Modugno,

visto il decreto ingiuntivo n. 332/2013 emesso il 20/05/2013 dal Giudice di Pace di Modugno, notificato ai debitori il 04/06/2013 e munito della formula esecutiva in data 31/07/2013;

visto l'atto di precetto notificato al sig. Barbone Riccardo in data 9/08/2013, per il recupero di € 1.294,35;

visto che il termine per adempiere è infruttuosamente scaduto;

visto l'art. 543 c.p.c.,

HO PIGNORATO

Tutte le comunicazioni possono essere inviate al numero FAX 0805241161 o all'indirizzo PEC alessandrovolpe@pec.it

le somme a qualsiasi titolo dovute e debende (e quindi anche a titolo di TFR) dal Comune di Modugno, nei limiti dell'importo precettato, oltre interessi legali sino al soddisfo, spese di notifica dell'atto di precetto e del presente atto di pignoramento, spese successive occorrente, spese di registrazione del decreto ingiuntivo, IVA e CAP, fino alla concorrenza di **euro 1.941,52**, pari all'importo precettato maggiorato della metà come per legge (art. 546 c.p.c.);

HO INVITATO

il debitore, ai sensi dell'art. 492 c.p.c., ad effettuare presso la cancelleria del Giudice delle Esecuzioni presso il Tribunale di Bari la dichiarazione di residenza o l'elezione del domicilio in uno dei comuni del circondario del Tribunale di Bari, dove ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni allo stesso dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice, ed

HO AVVERTITO

lo stesso che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che alle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia depositata in Cancelleria prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad 1/5 (un quinto) dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori

Tutte le comunicazioni possono essere inviate al numero FAX 0805241161 o all'indirizzo PEC alessandrovolpe@pec.it

intervvenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

HO INGIUNTO

formalmente al sig. Barbone Riccardo di astenersi, ai sensi dell'art. 492 c.p.c., da qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni ed i crediti assoggettati a pignoramento, ed

HO INGIUNTO

Dott.ssa Alessandra De Nicolò
Funzionario UNEP
Corte Appello - Bari

al Comune di Modugno, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Modugno (BA) alla Piazza del Popolo n. 16, di non disporre senza ordine del Giudice, ai sensi dell'art. 543, n. 2 c.p.c., delle somme sottoposte a pignoramento nei limiti sopra indicati, pena le sanzioni di legge.

A tal fine

HO NOTIFICATO

24 AGO. 2013

l'atto di pignoramento che precede e la conseguente citazione, al **COMUNE DI MODUGNO**, in persona del Sindaco p.t., con sede in **MODUGNO (BA)** alla **Piazza del Popolo n. 16**, ivi recandomi e consegnandolo a mani di

a mani di Tenerelli Michele responsabile (su 10.10)
dipendente quivi addeetto incaricato
alla ricezione così qualificatosi.

Dott.ssa Alessandra De Nicolò
Funzionario UNEP
Corte Appello - Bari

Modugno, 27/08/2013
nonché al sig. **BARBONE Riccardo**, residente in **MODUGNO (BA)** alla **Via Mameli n. 20**, ivi recandomi e consegnandolo a mani di